

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04053 del 04/04/2022

Proposta n. 13833 del 04/04/2022

Oggetto:

Autorizzazione all'Inps all'utilizzo parziale delle risorse residue a credito della Regione Lazio per la contabilizzazione, dei costi di gestione per la corresponsione degli assegni ASU/ANF spettanti ai lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 - Annualità 2019, 2020 e 2021.

OGGETTO: Autorizzazione all'Inps all'utilizzo parziale delle risorse residue a credito della Regione Lazio per la contabilizzazione, dei costi di gestione per la corresponsione degli assegni ASU/ANF spettanti ai lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 - Annualità 2019, 2020 e 2021.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta dell'Area Ammortizzatori sociali e Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 04 febbraio 2020, n. 26 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTI gli atti di organizzazione n. G04300 del 09/04/2019 *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Vertenze e interventi a sostegno del reddito" della Direzione Regionale Lavoro al dott. Francesco COSTANZO"* e n. G14917 del 01/12/2021;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11334 del 22/09/2021 *"Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14955 del 02/12/2021 *"Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro"*;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 25/02/2019, con il quale la Regione Lazio si è impegnata a rinnovare - per il biennio 2019-2020 - le iniziative finalizzate all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, proseguendo e completando entro il 2020 il percorso intrapreso e assicurando ai lavoratori l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e per l'assegno per il nucleo familiare nella misura di almeno il 60% della spesa complessivamente necessaria;

VISTA la convenzione, sottoscritta in data 01/03/2019 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione del succitato protocollo d'intesa del 25/02/2019, per fronteggiare nell'annualità 2019 la situazione di emergenza occupazionale relativa ai lavoratori socialmente utili nel proprio territorio e per continuare a sostenere il percorso teso allo svuotamento del bacino regionale di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81 del 28/02/2000;

VISTO il decreto direttoriale n. 30 del 01/03/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha approvato la

convenzione sottoscritta in pari data - ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge n. 388/2000 - tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione del succitato protocollo d'intesa tra le stesse parti del 25 febbraio 2019;

VISTO il decreto direttoriale n. 66 del 29/03/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha determinato l'ammontare della quota statale della spesa relativa ai costi gestione INPS per l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nella Regione Lazio in attività socialmente utili, per l'anno 2019;

VISTA la convenzione tra l'INPS e la Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sottoscritta digitalmente in data 13/03/2017 prorogata per le annualità successive fino al 31/12/2020;

VISTO l'adeguamento della convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge n. 388/2000 sottoscritta digitalmente il 29/04/2019;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 03/03/2020 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha prorogato per l'annualità 2020 la succitata convenzione sottoscritta in data 01/03/2019 - ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge n. 388/2000 - tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione del predetto protocollo d'intesa tra le stesse parti del 25 febbraio 2019;

VISTA la convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge n. 388/2000 sottoscritta digitalmente il 19/11/2020;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 04/02/2021, con il quale la Regione Lazio si è impegnata a rinnovare - per il biennio 2021-2022 - le iniziative finalizzate all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, proseguendo e completando entro il 2022 il percorso intrapreso e assicurando ai lavoratori l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e per l'assegno per il nucleo familiare nella misura di almeno il 60% della spesa complessivamente necessaria;

VISTA la convenzione, sottoscritta in data 03/03/2021 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione del succitato Protocollo d'Intesa del 04/02/2021, per fronteggiare nell'annualità 2021 la situazione di emergenza occupazionale relativa ai lavoratori socialmente utili nel proprio territorio e per continuare a sostenere il percorso teso allo svuotamento del bacino regionale di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 28/02/2000;

VISTO il decreto direttoriale n. 30 del 10/03/2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha approvato la convenzione sottoscritta in pari data - ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge n. 388/2000 - tra il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione del succitato protocollo d'intesa tra le stesse parti del 04/02/2021;

VISTA l'adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e la Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sottoscritto digitalmente in data 08/08/2021;

VISTO il decreto direttoriale n. 316 del 11/11/2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha determinato l'ammontare della quota statale della spesa relativa ai costi gestione INPS per l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nella Regione Lazio in attività socialmente utili, per l'anno 2021;

VISTO il decreto direttoriale n. 400 del 14/12/2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, ha determinato l'ammontare della quota statale della spesa relativa ai costi gestione INPS per l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nella Regione Lazio in attività socialmente utili, per l'anno 2020;

VISTE le fatture elettroniche n. 6-708000-2022-FT (N. REG. 2334 del 04/03/2022), n. 7-708000-2022-FT (N. REG. 2332 del 03/03/2022) e n. 8-708000-2022-FT (N. REG. 2333 del 04/03/2022) emesse dall'INPS in data 03/03/2022;

PRESO ATTO della pec Inps n. 7080.01/04/2022.0007569, acquisita al R.U. Regione Lazio n. 329360 del 04/04/2022 con la quale l'Istituto previdenziale in parola comunicava che dalla verifica effettuata sulle risorse residue a credito della Regione Lazio era emerso un importo residuo tale da consentire di assorbire le somme dovute dalla Regione a titolo dei costi di gestione per gli anni 2019, 2020 e 2021, così come meglio dettagliate dalle fatture elettroniche suindicate;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad autorizzare l'INPS all'utilizzo parziale delle risorse residue a credito della Regione Lazio per la contabilizzazione delle somme dovute dalla Regione a titolo dei costi di gestione per la corresponsione, da parte dell'INPS, degli assegni ASU/ANF spettanti ai lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000, utilizzati nella Regione Lazio in Attività Socialmente Utili, per le annualità 2019, 2020 e 2021, così come meglio dettagliate dalle fatture elettroniche n. 6-708000-2022-FT (N. REG. 2334 del 04/03/2022), n. 7-708000-2022-FT (N. REG. 2332 del 03/03/2022) e n. 8-708000-2022-FT (N. REG. 2333 del 04/03/2022) emesse dall'INPS in data 03/03/2022;

tutto quanto ciò considerato e ritenuto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

di autorizzare l'INPS all'utilizzo parziale delle risorse residue a credito della Regione Lazio per la contabilizzazione delle somme dovute dalla Regione a titolo dei costi di gestione per la

corresponsione, da parte dell'INPS, degli assegni ASU/ANF spettanti ai lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000, utilizzati nella Regione Lazio in Attività Socialmente Utili, per le annualità 2019, 2020 e 2021, così come meglio dettagliate dalle fatture elettroniche n. 6-708000-2022-FT, 7-708000-2022-FT, 8-708000-2022-FT emesse dall'INPS in data 03/03/2022.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo